

Verbale di incontro

In data odierna 28 ottobre 2013, tra L'assessore ai Trasporti di Roma Capitale Dott. Guido Improta e la USB Lavoro Privato

Dopo numerose richieste, oggi si è svolto l'incontro tra l'assessore Guido Improta e una delegazione di USB Lavoro Privato, di livello nazionale e aziendale, durante la quale è stata affrontata la situazione del Trasporto Pubblico Locale nella capitale.

L'assessore Improta ha illustrato la difficile situazione in cui si è trovato fin dal primo giorno d'incarico, evidenziando l'importanza di rilanciare ATAC quale azienda capace di produrre trasporto di qualità nell'arco di medio periodo, soprattutto in vista della scadenza del contratto di in house nel 2019.

Il dott. Guido Improta si è detto convinto della necessità di aumentare l'offerta in chilometri di trasporto pubblico dentro un sistema città che abbatta gli attuali ostacoli e rivaluti le reali necessità dell'utenza; ha fatto cenno al bisogno di aumentare la produttività dell'azienda, ma ha anche fatto riferimento al drammatico problema del monte ferie arretrate degli autisti, alla scarsità del servizio nelle ore di punta ipotizzando il ricorso ad assunzioni part-time a tempo indeterminato anziché l'utilizzo dei lavoratori interinali per affrontare il problema, nonché all'attuale squilibrio tra il personale viaggiante e quello amministrativo.

Si è detto fortemente concentrato a modificare la logica di gestione dei finanziamenti pubblici la quale deve tener conto delle difficoltà delle grandi aziende delle metropoli, criticando il taglio deciso dalla Regione Lazio su questo capitolo nel proprio bilancio; ha prospettato una ridefinizione maggiormente razionale della mobilità cittadina che coniughi gli aspetti economici alle reali esigenze della città; si è reso disponibile ad un puntuale confronto con USB Lavoro privato che accompagni questa nuova fase di gestione.

Ovviamente, l'Assessore ha confermato che tutta la parte delle problematiche aziendali della società ATAC s.p.a., sono di pertinenza del neo amministratore delegato Danilo Broggi.

USB ha preso atto del clima costruttivo della riunione, confermando che l'uscita dalla crisi del sistema TPL di Roma avviene seguendo un'idea diversa di città e di servizio che sia pubblico, efficiente, sicuro e sostenibile. Non esistono grandi metropoli che non siano basate su un grande sistema di trasporti, cosa di cui Roma deve dotarsi nel più breve tempo possibile e coinvolgendo i lavoratori e le proprie rappresentanze. Responsabilità che spetta sia a chi conduce l'Azienda ma anche a chi ne è politicamente responsabile.

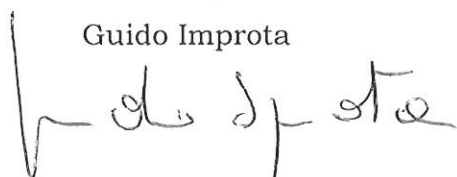
Si sono illustrate le sconcertanti violazioni e soprusi a cui è sottoposto il personale delle società private che effettuano servizio di Trasporto Pubblico Locale in regime di appalto; elenco di cui il dott. Improta ha preso nota, riservandosi una verifica in breve tempo.

Aldilà del clima cortese, USB ha apprezzato l'apertura di dialogo che sembra improntata a una visione più generale piuttosto che al taglio dei costi. Certamente, queste aziende escono provate da anni di clientelismo e di un sistema di gestione poco trasparente.

Abbiamo chiesto che questo canale politico non si chiuda ma diventi complementare a quello aziendale di cui abbiamo chiesto un incontro all'A.D. Danilo Broggi.

Verificheremo sin dalle prossime settimane se, effettivamente, l'attenzione rivolta alle complesse problematiche della mobilità cittadina siano di reale ed adeguata considerazione.

Assessorato Trasporti e Mobilità

Guido Improta


USB Lavoro Privato

Francesco Staccioli
